



COMUNE DI MONTALDO TORINESE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
2022/2024**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2022/2024	1
NOTA TECNICA INTRODUTTIVA	3
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	5
POPOLAZIONE DELL'ENTE	6
STRUTTURA DELL'ENTE	7
DUP: SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
DUP: SEZIONE STRATEGICA (SeS)	9
ANALISI INVESTIMENTI PREVISTI E REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE	12
TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI	13
TARIFFE SERVIZI PUBBLICI	13
FISCALITA' LOCALE	13
IMU	Errore. Il segnalibro non è definito.
TARI	13
PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (Art. 2 c. 594 Legge 244/2007)	15
PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE	16
ANALISI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE E STRUTTURALI PER L'ESPLETAMENTO DEI PROGRAMMI RICOMPRESI NELLE VARIE MISSIONI	21
INDEBITAMENTO	21
LIVELLO DI INDEBITAMENTO	22
EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA	22
DUP: SEZIONE OPERATIVA (SeO)	23
DUP: Sezione Operativa (SeO)	24
INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	24
DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	25
VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI	26
PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI IN CONFORMITÀ AL PROGRAMMA TRIENNALE	26
PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE A LIVELLO TRIENNALE E ANNUALE	27
VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	28
PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI BENI PATRIMONIALI	29
CONSIDERAZIONI FINALI	30

NOTA TECNICA INTRODUTTIVA

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Poiché il Comune di Montaldo Torinese ha una popolazione pari a 699 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente alla Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli

1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2022/2024) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2022), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2022 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
2022 – 2024**

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

POPOLAZIONE DELL'ENTE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 749
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 717
Di cui : maschi		n. 352
femmine		n. 365
nuclei familiari		n. 317
comunità/convivenze		n. 0
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2020 (penultimo anno precedente)		n. 699
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 4	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 11	
saldo naturale		n. -7
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 65	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 40	
saldo migratorio		n. 25
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 717
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 27
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 54
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 102
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 375
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 164
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	0,537
	2016	0,401
	2017	0,400
	2018	0,833
	2019	0,429
	2020	0,557
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	1,342
	2016	0,668
	2017	0,667
	2018	1,388
	2019	1,000
	2020	1,394
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. 1.000
	Entro il	n. _____
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:		

STRUTTURA DELL'ENTE

<i>TIPOLOGIA</i>	
1.3.2.1 - Asili nido n. 0	Posti n.0
1.3.2.2 - Scuole materne n. 0	Posti n. 0
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 0	Posti n. 0
1.3.2.4 - Scuole medie n. 0	Posti n. 0
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n. 0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.	
- bianca	
- nera	
- mista	3
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<i>No</i>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	<i>Si</i>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 2 hq. 20
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 80
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	11
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in tn.:	
- civile	
- industriale	
- racc. diff.ta	187,175
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<i>No</i>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 1
1.3.2.17 - Veicoli	n. 0
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<i>Si</i>
1.3.2.19 - Personal computer	n. 11

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
2022 – 2024**

DUP: SEZIONE STRATEGICA (SeS)

DUP: SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Riguardo alle scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo, si fa presente che l'attuale mandato quinquennale, iniziato con le elezioni amministrative comunale del 2021, terminerà nel corso del 2026, e che il programma di mandato coincide con il programma elettorale presentato agli elettori, che qui si intende integralmente richiamato e confermato.

Ovviamente la programmazione propria dell'Amministrazione risulta fortemente condizionata dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (in primis la legge di stabilità)

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Le criticità si sono riscontrate negli anni trascorsi rispetto alla limitata disponibilità di risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione dell'Ente, considerato il mutamento istituzionale e soprattutto rispetto all'assetto gestionale che ha visto e vede una progressiva attribuzione di nuove competenze richieste a livello centrale, soprattutto tecnologiche e informatiche, non accompagnate a sufficienza da trasferimento di risorse.

Si deve pertanto affrontare un maggior carico di competenze senza poter incrementare le risorse, addivenendo ad una gestione sempre più condivisa sul territorio al fine di razionalizzare la spesa.

In estrema sintesi le linee programmatiche che l'Amministrazione persegue come obiettivo sono le seguenti:

- Salvaguardia e miglioramento della viabilità con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, con particolare riguardo a quelle zone dove vi sono giovani ed anziani che hanno necessità di muoversi quotidianamente per lavoro e per problemi di salute.
- Recupero del territorio abbandonato e degradato, mediante incentivi urbanistici
- Tutela del territorio e prevenzione di frane e smottamenti dovuti all'incuria e all'abbandono.
- Controllo capillare del territorio comunale mediante manutenzione degli immobili, potenziamento illuminazione pubblica, manutenzione marciapiedi, ecc..
- Miglioramento del controllo del territorio
- Organizzazione e sponsorizzazione eventi e iniziative culturali

Si riporta il programma del mandato elettorale 2021/2026:

I cambiamenti climatici hanno purtroppo determinato fenomeni nuovi di forti, concentrate piogge con temporali anche violenti e vento. Occorre adattare il territorio a questa nuova realtà provvedendo ad elaborare un progetto per il recupero e smaltimento acque piovane.

Il tema della sicurezza e la tutela dei cittadini proseguirà con la convenzione che abbiamo con una primaria società di vigilanza privata a cui si affiancherà un innovativo impianto di video sorveglianza su tutto il territorio montaldese.

La questione di giovani rappresentata per noi una priorità. Su questo tema verrà costituita una consulta presieduta da un consigliere delegato dal Sindaco. Verranno formalizzate due commissioni riguardanti gli anziani e le donne

Compatibilmente con Leggi e Regolamenti verranno assegnati prioritariamente ai residenti lavori studi e quanto altro concernente le attività produttive. L'agricoltura è un elemento storico della nostra realtà e come tale va valorizzata.

Proporremo una rivisitazione della circolazione nel centro del Paese e di individuare un'area per un parcheggio pubblico tra le aree di via Mandamentale /via Del Pozzo/ Strada Tetti Miglio.

Per quanto riguarda l'urbanistica si procederà all'adeguamento del piano di assetto idrogeologico.

Continuerà l'attenzione verso il verde pubblico e la sua gestione, come la pulizia dei luoghi pubblici.

Sarà operata – finalmente – la messa in sicurezza di via Andezeno. Interventi di asfaltatura verranno eseguiti laddove necessità su tutte le strade comunali.

Il Circolo Polisportivo di Via Marentino- se ben gestito - ha tutte le caratteristiche per essere un luogo di aggregazione e di forte attrazione per l'intera economia del nostro bel Paese. Siamo nella fase preliminare per dotare l'area di due opere significative: un campo da calcio in sintetico a cinque omologato alle gare ufficiali regionali; un campetto sintetico polivalente per attività calcistiche e non usufruibile da tutti coloro che vogliono praticare uno sport di svago.

E' in fase di realizzazione una nuova pista ciclabile/pedonale attrezzata in integrazione ai Sentieri della Collina con partenza dal Circolo Polisportivo.

La Chiesa del Cimitero, qui ricordiamo che la nostra Comunità è nata in questo luogo, sarà ristrutturata nella parte interna con un progetto di sanificazione e con un intervento strutturale di pregio e particolarmente significativo riguardante gli affreschi tutti di altissimo pregio. La Sovrintendenza delle "Belle Arti" ha già autorizzato il progetto.

Desideriamo ardentemente riprendere con il nuovo Parroco la questione purtroppo ancora aperta - non per volontà della nostra precedente Amministrazione - della ex canonica; luogo questo di proprietà morale dei montaldesi. Non è mutata nel tempo la nostra disponibilità ad operare nelle forme e negli atti consentiti da Leggi e Regolamenti, nel reciproco interesse della Curia e della Amministrazione Civica ,alfine di realizzare l'obiettivo di fare di questo luogo un punto di eccellenza sociale / culturale per tutto il Chierese.

Si continuerà a realizzare con il contributo attivo di tutte le Associazioni che operano sul territorio eventi ed iniziative di carattere socio culturali dando priorità alla Festa Patronale di Trinità che va ripresa e quella di Montaldo che va sempre più valorizzata.

La società TIM S.p.a. ha recentemente posizionato in ingresso al Paese di via Chieri una centralina di arrivo linea ad alta velocità con fibra di ultima generazione. Sarà verificata la possibilità, eventualmente con il ricorso a fondi Europei/Statali/Regionali, di potenziare e

rendere usufruibile a tutti i montaldesi queste moderne, innovative linee di comunicazione. Un consigliere verrà delegato a seguire la questione.

Convenzionare il nostro Comune con la Scuola Privata operante a Montaldo per poter accedere ai previsti finanziamenti regionali in merito consentirebbe un alleggerimento delle rette scolastiche.

Si propone la messa in opera - con il concorso dei concittadini - di alcune casette in legno da utilizzare come ricovero per materiale ingombranti in attesa di smaltimento.

ANALISI INVESTIMENTI PREVISTI E REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE

Per il triennio 2022-2024 sono previste la realizzazione delle seguenti opere pubbliche:

1. Restauro e Risanamento conservativo della Chiesa Cimiteriale di proprietà comunale;
2. Lavori di consolidamento e miglioria alla passeggiata di via Andezeno (regimazione acque);
3. Messa in sicurezza strade comunali e manutenzione verde pubblico;
4. Realizzazione campo da calcetto presso il Circolo Polisportivo Montaldese;

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Le entrate derivanti da trasferimenti statali, stanziati nelle ultime annualità, da destinare principalmente a investimenti per messa in sicurezza del territorio, rappresentano una cospicua parte di risorse che ricadono nella gestione del Bilancio comunale;

TARIFFE SERVIZI PUBBLICI

Non sussistono servizi a domanda individuale.

FISCALITA' LOCALE

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali attuali, sono le seguenti: Considerato il Regolamento per l'applicazione della nuova IMU - imposta municipale propria, approvato con deliberazione adottata dal Consiglio Comunale n. 4 del 14/03/2020;

Vista la delibera adottata dal Consiglio Comunale in data 12/03/2021 n. 2, di approvazione delle aliquote per l'anno 2021;

Tenuto conto del gettito IMU nell'annualità 2020, delle modifiche applicative dal 1° gennaio 2021, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione, per effetto delle quali necessita prevedere una politica tributaria, con calcolo risorse, improntate alla conferma dei livelli attuali.

TARI

Per quanto riguarda la TARI si deve procedere con la costruzione del PEF da parte del gestore nella modalità MTR 443 (deliberazione ARERA 443/2019) sulla base del quale dovranno essere ricalcolate le tariffe della tassa.

Richiamata la Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 30/09/2020 di approvazione del piano economico finanziario e tariffe del tributo sui rifiuti "TARI" per l'anno 2020;

Richiamata inoltre la delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 12/03/2021 di approvazione del piano economico finanziario e tariffe del tributo sui rifiuti "TARI" per l'anno 2021;

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio Comunale di approvazione modifiche del Regolamento per l'applicazione della TARI, in recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 116/2020.

In materia di tributi e tariffe, pertanto, si proseguiranno i seguenti obiettivi:

- invarianza di aliquote e di tariffe dei tributi e delle tasse comunali;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate.

Per quanto riguarda le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nel 2022/2024 si prevede:

- a) determinazione aliquota municipale propria IMU, come da delibera assunta dal Consiglio Comunale n. 2 del 12/03/2021;
- b) conferma dell'addizionale comunale IRPEF;
- c) conferma delle aliquote del Canone Unico come da Regolamento Comunale del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 28/05/2021 e vista la deliberazione adottata dal Consiglio Comunale in data 28/05/2021 n. 18 di approvazione tariffe per l'anno 2021;
- d) per la TARI, conferma della piena copertura del costo del servizio, con un riparto degli oneri del Piano Finanziario tra utenze domestiche e non domestiche in misura analoga al 2020 e 2021;
- e) non ci sono servizi a domanda individuale.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (Art. 2 c. 594 Legge 244/2007)

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n.244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali. L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente: - delle dotazioni strumentali, anche informatiche - autovetture di servizio - beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali - apparecchiature di telefonia mobile. I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla 12 sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti. Infine il comma 599 stabilisce che le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze i dati relativi a: a. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi. b. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

Elenco beni patrimonio mobiliare ed immobiliare

Si dichiara che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Montaldo Torinese è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell’attività amministrativa propria dell’ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l’attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre, il rapporto tra l’ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell’ente e le dotazioni strumentali in essere. Sarà curata l’attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito.

MISSIONE 02 – Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

MISSIONE 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo

formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

MISSIONE 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Si intende promuovere l’attività della biblioteca comunale al fine di favorire e sostenere l’aggregazione particolarmente dei giovani in funzione anche di un approccio verso la conoscenza delle tradizioni storiche culturali del territorio

MISSIONE 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

MISSIONE 07 – Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo”.

MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

Si conferma la volontà di mantenere a livelli elevati la cura e la manutenzione del territorio.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 11 – Soccorso Civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio e la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

MISSIONE 12 -Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

L'Ente ha in essere il servizio con il Consorzio Servizi Socio Assistenziale del Chierese;

MISSIONE 13 – Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del

lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE 18 -Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

È intenzione dell’Ente continuare con l’erogazione del contributo annuale alle Associazioni presenti sul territorio, come ausilio al mantenimento delle feste e tradizioni.

MISSIONE 19 – Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 50 – Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

ANALISI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE E STRUTTURALI PER L'ESPLETAMENTO DEI PROGRAMMI RICOMPRESI NELLE VARIE MISSIONI

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che:

- con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri.
- Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi ed espressamente previsti dalla Legge Finanziaria per la messa in sicurezza del patrimonio del territorio;
- Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.
- Il patrimonio immobiliare del Comune non è particolarmente consistente e non consente margini di valorizzazione.
- Si auspicano entrate di Oneri di Urbanizzazione.
- Riscossione coattiva ed accertamenti tributari: proseguirà nel 2022 l'attività di riscossione coattiva ed il lavoro di verifiche ed accertamenti da parte della società incaricata, che ovviamente porterà un maggior introito al Comune.

INDEBITAMENTO

Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli del penultimo esercizio approvato, per i tre esercizi del triennio 2022/2024.

LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Incidenza interessi passivi impegnati/ entrate accertate primi 3 titoli anni precedenti:

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati	Entrate accertate Titoli 1-2-3	Incidenza
2019	8.051,56	654.814,92	1,23%
2018	10.682,07	551.032,35	1,93%
2017	11.586,67	553.319,92	2,09%

EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione di pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impegni (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei fondi e la registrazione dei servizi conto terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardo solo i primi due contesti (corrente ed investimenti) perché i servizi conto terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Il Comune pur avendo popolazione inferiore ai 1000 abitanti dovrà garantire l'equilibrio tra entrate finali e spese finali con una contrazione della possibilità di utilizzare l'Avanzo di Amministrazione.

Il Fondo cassa al 31/12/2020 è pari ad € 788.970,86

Non è stata utilizzata anticipazione di cassa nel triennio precedente.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
2022/2024**

DUP: SEZIONE OPERATIVA (SeO)

DUP: Sezione Operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO, con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Il Comune di Montaldo Torinese ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
Consorzio Socio Assistenziale del Chierese	Servizio Assistenziale
Consorzio Chierese per i Servizi	Servizio Igiene Ambientale

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
S.M.A.T.	Acque Pubbliche

DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

1.2.1 – Superficie in Kmq. 4,4			
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n° 1		
1.2.3 – STRADE			
* Statali Km. _____	* Provinciali Km. 1,500	* Comunali Km. 10,00	
* Vicinali Km. 5,00	* Autostrade Km. _____		
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
	SI	NO	
* Piano reg. adottato	X	–	_____
* Piano reg. approvato	X	–	_____
* Progr. di fabbricazione	–	X	_____
* Piano edilizia economica e popolare	–	X	_____
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
	SI	NO	
* Industriali	–	X	_____
* Artigianali	–	X	_____
* Commerciali	–	X	_____
* Altri strumenti (specificare) _____			_____
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si X no _			
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____			
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P	_____	_____	
P.I.P	_____	_____	

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Si rimanda al piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 comma 612 Legge 190/2014) approvato con delibera del Consiglio Comunale.

PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI IN CONFORMITÀ AL PROGRAMMA TRIENNALE

Si evidenzia che gli investimenti necessari per la messa in sicurezza del patrimonio comunale sono opportunamente indicati nel bilancio di previsione come previsto da:

- Legge di Bilancio 2021 n. 178 del 30/12/2020;
- Il Decreto Ministeriale del 11/11/2020 recante “Attribuzione ai comuni per l'anno 2021 dei contributi aggiuntivi, pari complessivamente, a 497.220.000 euro, per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile”.
Il quale, in applicazione del comma 29-bis dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per l'anno 2021 sono assegnati contributi aggiuntivi ai comuni per investimenti destinati sia alla realizzazione di nuove opere pubbliche, che per ampliamenti di opere già previste e finanziate, in materia di: efficientamento energetico, sviluppo territoriale sostenibile, e per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Tali contributi aggiuntivi, in applicazione del comma 30 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, pari a 497.220.000 euro, sono attribuiti, in base alla quota stabilita per fascia di popolazione, negli stessi importi di cui agli allegati da A) a G) al precedente Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2020.
- Il Decreto Ministeriale del 29/01/2022 con il quale, visto l'art. 30, comma 14-bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, così come sostituito dall'articolo 51, comma 1, lettera a) del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, prevede l'assegnazione ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti di contributi, nel limite massimo di 160 milioni di euro per l'anno 2021 per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. considerato che sulla base della citata disponibilità finanziaria, l'importo del contributo assegnato ai Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti è pari ad euro 81.300,81;

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE A LIVELLO TRIENNALE E ANNUALE

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione ed in coerenza con gli atti del Comune è la seguente:

- Delibera della Giunta Comunale n. 4 del 06/02/2019;
- Delibera della Giunta Comunale n. 25 del 22/05/2019;
- Delibera della Giunta Comunale n. 41 del 23/10/2020;
- Delibera della Giunta Comunale n. 46 del 24/11/2021;

ALLEGATO A	DOTAZIONE ORGANICA					
AREA ATTIVITA'	CAT.	TITOLO STUDIO RICHiesto PER ACCESSO	PROFILO PROFESSIONALE	N. POSTI ATTUALMENTE COPERTI	N. POSTI DA RICOPRIRE	% DI COPERTURA
Tecnico Manutentiva	C	Diploma Geometra	Istruttore tecnico	1		50%
Tecnico Manutentiva	B3	Licenza scuola media superiore	Collaboratore specializzato amministrativo- tecnico manutentivo con mansioni necroforo	0	-	-
Demografici - Anagrafe	C	Diploma	Istruttore Amministrativo	0	1	100%
Economico - Finanziaria	C	Diploma	Istruttore Amministrativo - Contabile	1		100%
Economico - Finanziaria	D	Laurea	Istruttore direttivo - contabile	1 Comando / Scavalco / Mobilità		>50%

Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
C5	Geometra part-time al 50%	1	1

AREA ECONOMICA FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
D	Istruttore direttivo contabile a scavalco/comando/mobilità	1	1
C1	Istruttore amministrativo contabile	0	1

AREA AMMINISTRATIVA, DEMOGRAFICA E STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
C1	Istruttore amministrativo	0	1

Anno 2022: assunzione personale per sostituzione dipendente area amministrativa, demografica e statistica (cessazione del servizio dal 04/10/2021 per trasferimento dipendente Q.F. C1 – Istruttore amministrativo per altra P.A.)

Anno 2023: nessuna assunzione

Anno 2024: nessuna assunzione

Si dà atto, inoltre che dalla ricognizione di cui al comma 1 dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, e s.m.i. nell'organico di questo Comune non risultano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 17/03/2020 (G.U. n. 108 del 27/04/2020), con il quale si individuano i valori di soglia di massima spesa del personale considerata la fascia demografica dell'Ente, che presenta il seguente valore di soglia: 29,5%.

Considerato il calcolo della capacità assunzionale del Comune di Montaldo Torinese, che risulta essere 17,18%.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

I nuovi equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono indicati nel punto 9.10 del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio e sono così definiti:

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del

recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.
- All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.
- L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili. - l'equilibrio dei movimenti di fondi è un equilibrio che riguarda il raffronto, in entrata e in uscita tra partite di riscossione e concessione di crediti a breve e a medio-lungo periodo e le riduzioni o incrementi di attività finanziarie. In queste poste rientrano i versamenti in depositi bancari effettuati nel momento in cui vengono concessi mutui dalla Cassa DD.PP. e i successivi prelievi dai depositi al momento dell'utilizzo delle somme.

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI BENI PATRIMONIALI

Il Piano delle alienazioni immobiliari, approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 3 del 12/02/2021, non prevede alcun bene da alienare nel triennio 2021/2023.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della 15 Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2024.

Per il triennio 2022/2024 la programmazione dell'Ente viene improntata al criterio del massimo rispetto delle finalità da raggiungere in rapporto alle reali capacità finanziarie dell'Ente, e delle effettive possibilità di ricorso al credito, per cui i programmi e progetti appaiono del tutto od in gran parte realizzabili nel corso del triennio.

Pertanto questa Amministrazione Comunale con la presente programmazione triennale intende sviluppare gli interventi dell'Ente in settori di particolare rilievo, nonché il completamento di opere già iniziate, il tutto al fine di migliorare la fruibilità delle strutture comunali da parte della collettività e la risoluzione dei problemi attualmente esistenti.